



*“La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte ...”.*
(RdV 24)



Oggi, 12 agosto 2020 alle ore 12.00,
all'ospedale di Negrar (VR),
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella
GIUSTINA SR MAURIZIA FLAIM
di 78 anni di età e 57 anni di vita religiosa.

La preghiera di colletta della liturgia odierna, *o Dio fonte di ogni comunione (...)* donaci il tuo Spirito, vincolo di perfetta unità, perché ci trasformi nell'umanità nuova, esprime di sr Maurizia il senso di appartenenza a Gesù buon Pastore e il valore della comunità, luogo di fraternità e comunione, dove ha affrontato la malattia con serenità e coraggio, lasciandosi trasformare dalla Grazia per essere rivestita dell'umanità nuova.

Giustina secondogenita di 7 figli, tra cui un sacerdote, nasce il 27 novembre 1941 a Colle Isarco, frazione del Comune di Brennero (BZ) e riceve il battesimo il 03 dicembre 1941 nella Parrocchia di Colle Isarco della Diocesi di Bressanone.

In Albano Laziale – Casa Madre: entra in Congregazione il 29 aprile 1960, in noviziato il 02 settembre 1961, emette la prima professione il 03 settembre 1962, prendendo il nome di sr Maurizia, e la professione perpetua il 03 settembre 1967.

Nella domanda di ammissione alla “vestizione” così si esprime: *Ho trovato qui un ambiente molto accogliente e una formazione che è proprio il nutrimento per farmi santa.* E nella richiesta per essere ammessa alla prima professione manifesta la seguente motivazione: *Per far parte della Congregazione, consacrando tutta la mia vita a Dio per la mia santificazione e quella del mio prossimo aiutando umilmente i Pastori di anime.*

Sr Maurizia è descritta come una sorella di fede, di preghiera e di grande generosità nel ministero pastorale. Crede molto all'apostolato di “strada” e manifesta sensibilità soprattutto verso le situazioni di sofferenza, entrando subito in sintonia con i più deboli.

Affronta con coraggio e fiducia la malattia, desiderosa di conoscere sempre tutto e dando senso al tempo della sofferenza, vissuto nella serenità senza mai ripiegarsi su se stessa. Coltiva il senso dell'umorismo e mai le sono venute a mancare la volontà e la curiosità di aggiornarsi sulle scelte pastorali e situazioni delle famiglie in difficoltà.

Subito dopo la professione sr Maurizia viene inviata a Bevazzana (UD) come cuoca; rientra nel 1968 in Albano Laziale - Casa Madre per dedicarsi allo studio. Svolge il suo ministero educativo nella scuola materna in diverse località: dal 1969 a Vicenza - Cuore Immacolato; nel 1978 a Bettola di Peschiera Borromeo (MI); dal 1979 a Milano – Viale Lazio; dal 1984 a Vicenza - "Fiorasi"; dal 1988 a Torino – San Giulio.

Vive due anni sabbatici: nel 1987 a Tor San Lorenzo (RM) e nel 1995 a Negrar (VR). È impegnata nella pastorale familiare dal 1996 a Castel D'Azzano (VR) e dal 2005 a Verona - Borgo Milano. Assolve il servizio di superiora in tre comunità: Vicenza dal 1976, Castel D'Azzano (VR) dal 1996 e Verona - Borgo Milano dal 2008. Dal 2010 si mette a servizio per le varie necessità della comunità provinciale di Verona. Riprende il ministero pastorale dedicandosi agli anziani e agli ammalati nel 2013 a Borgaretto (TO) e dal 2017 a Mantova – Frassino.

Ringraziamo tutte le sorelle e in particolare le comunità di Mantova e di Verona, che in questo tempo di malattia si sono prese cura in modo amorevole di sr Maurizia.

Cara sr Maurizia, sei partita per la Casa del Padre proprio quando la Chiesa prega l'Angelus e la Congregazione si prepara a vivere la festa di Maria Madre del buon Pastore. Mentre ti consegniamo alla misericordia del Padre, Lo ringraziamo per il dono della tua vocazione. Ti affidiamo il cammino della Chiesa e della Congregazione, perché come la Madre del buon Pastore possiamo anche noi rispondere agli appelli dell'umanità sofferente con un sì generoso e fedele.

Sr Aminta Sarmiento Puentes
Superiora generale

Roma, 12 agosto 2020
Sant'Ercolano, Vescovo.